

ITALIA, OGNI PASSO UNA STORIA

Non solo sentieri ma esperienze originali da condividere

VAL D'OSSOLA, ALPE VEGLIA E DEVERO

La storia del popolo Walser: a due passi dalla Svizzera tra natura e gastronomia



SPECIALE PERCHÈ

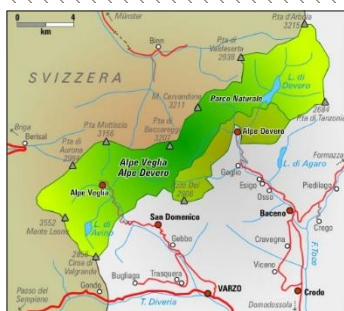
- Alpe Veglia (raggiungibile solo a piedi), Alpe Devero, Val Buscagna: luoghi speciali dal punto di vista naturalistico
- Luoghi e storia del popolo Walser, di origine germanica, che nel XIII sec. si stabilì in varie località dell'arco alpino
- Cascate del Toce, Orridi di Urieggio: meraviglie geologiche e glaciali

ESPERIENZE DEL VIAGGIO

- Visita al Passo del Sempione
- Viste mozzafiato sui ghiacciai Escursioni con panorami mozzafiato
- Degustazione prodotti tipici in agriturismo
- Relax alle Terme di Premia
- Visita al cuore del Parco dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero
- Escursione alla scoperta del popolo walser
- Esplorazione dei canyon scavati dai ghiacciai

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Parco Naturale Alpe Veglia - Devero



Un viaggio per scoprire i segni lasciati dai ghiacciai, alcune delle montagne più alte e gli alpeggi più famosi della Val d'Ossola. Passeremo da escursioni panoramiche nel Parco dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, all'esplorazione di orridi stretti e tortuosi, fino alla vista di cascate altissime con la possibilità di assaggiare prodotti a km 0 e piatti tipici di questa parte del Piemonte ai confini con la Svizzera a cui è legata da secoli. Proprio dal cantone svizzero del Vallese i walser penetrarono nelle testate delle valli italiane, tra cui alcune delle valli ossolane, per colonizzare e vivere nelle terre di alta montagna che, precedentemente, erano sfruttate solamente come alpeggi estivi, sfidando la natura in un clima rigido e severo. Questa natura è la stessa che ci regala paesaggi tra i più belli e ricercati in tutta Italia ancora poco compromessi dagli impianti sciistici e che ha

permesso alle popolazioni di queste zone di sopravvivere grazie all'allevamento di bovini nelle conche più aperte e di ovini e caprini lungo le valli più ripide e aspre. Potremo conoscere chi conduce questa attività come un tempo in luoghi ameni e fuori dalle rotte del turismo di massa. Persone che affrontano la montagna per una scelta di vita che, da una parte, toglie le comodità a cui siamo ormai abituati ma, dall'altra, regala emozioni e soddisfazioni che non si possono trovare in altro modo se non a stretto contatto con la natura.



Prodotti tipici



Spettatori in Val Divedro



Val Divedro



Alpe Devero



Alpe Devero



Alpe Veglia

IL PARCO NATURALE ALPE VEGLIA E ALPE DEVERO Tutela le caratteristiche ambientali e naturali di due ampie e splendide conche delle Alpi Lepontine Occidentali, tra le più spettacolari e incontaminate meraviglie della Val d'Ossola.

L'Alpe Veglia, solitaria e selvaggia, è conosciuta come l'alpe della luce, baciata dal sole ed inserita in un ampio anfiteatro di montagne dominate dal Monte Leone. I pascoli del Veglia, da cui partono numerosi itinerari escursionistici, sono raggiungibili solo fino a quando la neve non rende inaccessibile il percorso verso l'alpeggio. Grazie a questa particolare condizione di isolamento invernale, l'alpeggio, con le sue tradizionali case in pietra, si mostra ancora oggi intatto e non condizionato dallo scorrere del tempo.

L'Alpe Devero è conosciuta come l'alpe del sorriso, per l'incredibile varietà di fioriture che riempiono di sfumature multicolori i meravigliosi pascoli in quota: oltre cinquecento specie di fiori, essenze e piante sono ospitate in un grande giardino botanico naturale, con una straordinaria alternanza stagionale di fioriture. Il villaggio di Crampiolo, situato ai piedi della diga di Codelago, è caratterizzato da ampi pascoli che si fondono con il nucleo abitato: qui architettura walser e ossolana si sono unite contribuendo alla nascita di uno dei piccoli borghi alpini più belli e fotografati d'Europa.



Ti racconteremo la nostra Italia "insolita"


Domodossola, oggi come in passato, è fulcro di una terra di confine, crocevia di culture e di commerci; è il cuore dell'Ossola più autentica, luogo ricco di spunti, al centro delle sette valli dell'Ossola. Imprescindibile è la visita al suo splendido nucleo antico di impronta medievale, da visitare a passo lento con gli occhi puntati sui palazzi storici e sulle intime piazze porticate. Ad affascinare il visitatore è il Borgo della Cultura, frutto di preziosi lavori di restauro: ancora oggi parzialmente circondato dalla cinta muraria, questa porzione di città è un vero e proprio tesoro di architettura e arte.



Cultura + emozione

Il Popolo del Walser, fonda le sue radici nei secoli di storia del vecchio continente, presero il nome dagli antichi documenti che descrivevano queste genti di montagna come *Homines dicti walser*. Colonizzarono le Alpi partendo dal nord e discendendo, collegando Germania, Svizzera, Italia, Austria, Lussemburgo e Francia in un'unica grande cultura di montagna. Nel terzo millennio, seppur in comunità ormai decimate e integrate nel tessuto sociale contemporaneo, conservano fieri il loro ampissimo bagaglio storico culturale ricco di leggende ispirate alle grandiose forze della natura a cui assistevano secolo dopo secolo, e sono forse gli ultimi a parlare la loro originale lingua *titsch*.

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Dal 10 al 16 agosto 2026 (7 giorni / 6 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons (min. 5 max. 15 partecipanti)
GUIDA	Pietro Beretta (iscritto nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI</i>
COSA FACCIAMO	<p>Escursioni a piedi di difficoltà ; esplorazione dei canyon scavati dall'acqua, degustazioni di prodotti locali e di piatti tipici, visita a villaggi caratteristici dell'Ossola, incontro e conoscenza tradizioni culturali della Val d'Ossola. Piscine termali delle terme di Premia.</p> <p><i>Le escursioni sono di media difficoltà, accessibili a tutti coloro dotati di buone condizioni fisiche e di allenamento. Le escursioni hanno a volte pendenze con salite e discese ripide, con sentieri a tratti lunghi e non ombreggiati con un terreno sdruciolevole e con fondo scivoloso. Qualche tratto di sentiero è esposto a valle, può creare problemi a persone particolarmente sensibili alle vertigini.</i></p> <p><i>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI</i></p>
DOVE DORMIAMO	Hotel o agriturismo
PASTI INCLUSI	le prime colazioni; 5 cene; 1 pranzo-degustazione
PASTI NON INCLUSI	I pranzi al sacco durante le escursioni, da organizzare giornalmente (calcolare un costo medio di € 10,00/15,00 al giorno); 1 cena; tutte le bevande ai pasti
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
COME SI RAGGIUNGE	<ul style="list-style-type: none">• Mezzi propri: strada Statale del Sempione fino a Domodossola• Treno: arrivo e partenza: stazione ferroviaria di Milano Centrale
DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Carta di Identità valido per tutta la durata del viaggio (per il passaggio frontiera in Svizzera)• Tessera sanitaria• Normative specifiche per i minori. Maggiori info su www.viaggiaresicuri.it
TRASPORTI LOCALI	<ul style="list-style-type: none">• Auto/Minivan: coloro che arrivano in treno, utilizzeranno l'auto o minivan a noleggio (a seconda del numero di partecipanti), condotto dalla guida. E' previsto un un forfait trasporti di Eur 60,00, da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di carburante, parcheggi ed eventuali pedaggi.• Auto propria: per coloro che raggiungono la destinazione con auto propria, utilizzata anche per i trasferimenti giornalieri, riduzione di eur 90,00 e non richiesto il forfait trasporti
INIZIO E FINE DEL VIAGGIO	<p>Inizio viaggio</p> <ul style="list-style-type: none">• Auto propria: ore 14:30 appuntamento direttamente in hotel• In treno: ore 12:00 appuntamento a Milano – Stazione Centrale <p>Fine viaggio</p> <ul style="list-style-type: none">• Auto propria: ore 11.00 a Mergozzo al termine della visita al Museo del marmo• In treno: ore 12:30 Milano – Stazione Centrale (partenza del treno di rientro a partire dalle ore 13.00)

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO

DOMODOSSOLA, ARRIVIAMO! – Breve passeggiata nei canyon scavati dai ghiacciai

Arrivo e sistemazione in hotel. Nel pomeriggio incontro con la guida e visita agli Orridi di Urieggio: il percorso si snoda lungo le varie gole scavate dai torrenti che provenivano dal ghiacciaio del Toce. Un ambiente tra i più caratteristici e incredibili che si possano incontrare su tutte le Alpi. Cena e pernottamento.

NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.

Dislivello: 200m – Lunghezza: 3km – Durata: 2.00 ore – Difficoltà: 

2° GIORNO

ALPE VEGLIA: SAN DOMENICO DI VARZO – Escursione all'Alpe Veglia tra pascoli e laghetti

Itinerario escursionistico ad anello tra San Domenico di Varzo e l'Alpe Veglia. All'andata si sale lungo il sentiero dei fiori con una vista incredibile sul Monte Leone. Per la pausa pranzo ci aspetta l'Alpe Veglia con le sue varie frazioni e i numerosi rifugi/ristoranti. Al ritorno si scende lungo la strada sterrata con accesso alle macchine limitato che collega l'Alpe Veglia a Ponte Campo tra pareti rocciose immense e il fiume Cairasca che ha scavato il suo letto in profondità. Infine, si risale leggermente lungo la strada asfaltata tra Ponte Campo e San Domenico. Rientro in hotel.

Dislivello: 600m – Lunghezza: 14 km – Durata: 6.00 ore – Difficoltà:   

3° GIORNO

ANTICHI ALPEGGI TRA BUGLIAGA E IL CONFINE SVIZZERO – Incontro con gli alpigiani e degustazione di prodotti tipici

Da Bugliaga, fraz. di Trasquera, ci si incammina lungo un sentiero nel bosco che passa a mezza costa tra le frazioni più basse e gli alpeggi che si trovano tra Bugliaga e il confine svizzero. Arrivati all'agriturismo Bugliaga Dentro sarà possibile degustare prodotti locali come formaggi di capra e salumi ossolani, pasta fresca e piatti tradizionali della zona. Il ritorno avviene lungo la strada agro-silvo pastorale a tratti asfaltata e a tratti sterrata con pochi saliscendi da cui si possono ammirare le varie frazioni di Bugliaga, un tempo non lontano abitate stabilmente. Rientro in hotel.

Dislivello: 150m – Lunghezza: 6km – Durata: 5 ore – Difficoltà: 

4° GIORNO

MONTE CAZZOLA E VAL BUSCAGNA – Visita al cuore del Parco dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, terme di Premia

Itinerario ad anello molto panoramico tra il Monte Cazzola e la Val Buscagna. Partendo dal Devero si sale lungo un sentiero immerso tra larici e rododendri, fino a giungere al Monte Cazzola. La parte più in alto, oltre a essere la più panoramica è anche la più particolare dal punto di vista geologico. Si scende successivamente lungo la Val Buscagna, tra torrenti, laghi e alpeggi verdeggianti per tornare all'alpe Devero e alla sua piana.

Dislivello: 700m – Lunghezza: 11km – Durata: 6.00 ore – Difficoltà:   

***Nel pomeriggio, possibilità di visitare le Terme di Premia, ed approfittare delle piscine termali prima del rientro in hotel.
Cena e pernottamento.

** **Attività facoltativa:** costo ingresso eur 12,00 (1 ora)

Obbligatori: cuffia, costume da bagno e asciugamano/accappatoio

5° GIORNO

CASCATE DEL TOCE, BORGO DI RIALE, LAGO DI MORASCO - Escursione alla scoperta del popolo walser

In mattinata si raggiungono le Cascate del Toce per ammirare lo spettacolo di una delle cascate più alte delle Alpi. Da qui ci si sposta, per una breve distanza, verso Riale, chiamata Chärbäch in lingua walser. E' un piccolo gioiello di montagna a 1730 m di altitudine: le popolazioni Walser raggiunsero inizialmente la Val d'Ossola dal Canton Vallese attraverso il Passo del Gries e Riale fu uno tra i primi insediamenti creati in questo territorio. Dopo la visita a Riale, si percorre la strada fino al Lago di Morasco per percorrere il giro del lago lungo strade sterrate e larghi sentieri. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

Dislivello: 70 m – Lunghezza: 8 km – Durata: 4 ore – Difficoltà: 

6° GIORNO

PASSO DEL SEMPIONE E CIMA STALDHORN - Ghiacciai e Sempione: tra storia e natura

Con un breve trasferimento raggiungiamo il famoso Passo del Sempione. Un passo alpino percorso fin dal Mesolitico, oltre 10.000 anni fa, che collega il Vallese svizzero con la Val Divedro italiana. In questo luogo, si può ammirare l'alta montagna e conoscere l'importanza del Passo, fondamentale dal punto di vista commerciale e militare attraverso i secoli, fino ai giorni d'oggi. Dal Passo del Sempione si percorre il sentiero verso lo Staldhorn a 2462 metri di altezza. Una punta facile da raggiungere e che ripaga la fatica con una vista incredibile sui grandi ghiacciai che circondano questa zona.

Dislivello: 460m – Lunghezza: 7km – Durata: 4.00 ore – Difficoltà: 

7° GIORNO

VISITA AL MU.MA.G. - Museo del Marmo Rosa e del Granito a Mergozzo - Rientro

Ultima mattinata, dedicata al Museo del Marmo Rosa e del Granito in località Mergozzo, dove scopriremo la lavorazione del marmo e l'importante apporto di materiali e documenti raccolti dal Gruppo Archeologico di Mergozzo. Al termine ci prepariamo ai saluti e...

Arrivederci al prossimo viaggio!

**ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZATURA
obbligatori...**

Scarponi da trekking, pantaloni lunghi, pile o felpa, giacca a vento antipioggia (possibilmente in Gore-Tex) o mantellina, guanti e cappello, abbigliamento comodo e pratico, borraccia, zaino da 30/40 litri, cappellino, occhiali da sole e crema solare protettiva.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati

Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite ai monumenti e alle cittadine. Coprizaino. Costume da bagno e ciabattine per le terme. Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

BAGAGLI

Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valigie rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata

**SALVIAMO
L'ORSO**



Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisce anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione:

€ 1.330,00

(In camera doppia condivisa)

Supplemento camera singola: € 390,00

Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.

LA QUOTA COMPRENDE:

pernottamento in hotel diffuso, in camere doppie con servizi privati; le prime colazioni; 5 cene in hotel; bevande incluse; le tasse di soggiorno; minivan a noleggio condotto dalla guida per il trasferimento da/per Milano e per i trasferimenti locali durante il viaggio; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per l'intera durata del viaggio.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

spese di apertura pratica (vedi sotto); forfait trasporti (vedi sotto); i pranzi; le entrate ai musei, ai monumenti ove previste; quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 20,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

FORFAIT TRASPORTI: Eur 60,00, da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di carburante, parcheggi ed eventuali pedaggi.


NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento). Per coloro che viaggiando da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. *Richiedi l'opuscolo informativo completo*

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITA'			
Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrai pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.			
POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO			
Tutti i nostri viaggi includono la polizza assicurativa Medico/Bagaglio che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo			
POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"			
Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra POLIZZA TRAVEL , con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo			

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

PER SAPERNE DI PIÙ

LA NOSTRA FILOSOFIA

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere i **cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.

Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

Durante l'estate le temperature nelle valli e nelle città sono abbastanza elevate, anche se in quota le temperature tendono ad essere più basse anche durante il giorno. È presente una forte escursione termica tra il giorno e la notte.

CUCINA

Tra i primi piatti della Val d'Ossola degni di nota sono gli gnocchi ossolani e gli **Gnoch** da la **Chigiàa vigezzini**, le **crepelle** (tra le più tipiche quelle con il Grasso d'Alpe e il prosciutto cotto), gli **agnolotti di Mergozzo** (con ripieno di carne arrosto, salamino fresco, noce moscata e prezzemolo) o i **ravioli alla mascarpa** originari della Valle Anzasca.

Gli gnocchi walser, preparati con farina, uova e latte e conditi con cipolla e pancetta sono decisamente più vicini alle tradizioni locali rispetto ai più conosciuti gnocchi ossolani, nella cui ricetta si utilizza il pomodoro, non certo un ortaggio tipico della Val d'Ossola.

La pasta walser è invece preparata facendo lessare patata e cipolla con la pasta corta, saltate poi in padella con un soffritto di cipolla, lardo (o pancetta) e formaggio.

La pasta e bagian rustì, tipica della zona di Masera, all'imbocco della Valle Vigezzo, è ottenuta facendo rosolare e saltare in padella la pasta "a reginette" con pezzetti di delizioso Grasso d'Alpe e fagiolini lessati insieme a una testa d'aglio.

Piatto walser da ricordare e assaggiare è il primo piatto formazzino Prata Hapfla preparato con patate, cipolle e formaggio, che si differenzia dalle altrettanto gustose patate saltate, gli Kroscht, di Macugnaga.

Ma è nei dolci che la cucina walser dà il meglio di sé, con i kanistri, delicate cialde sottilissime e croccanti; o i pòmpernösslené, rettangoli di pasta aromatizzati con grappa e fritti; e gli schenkeléné, sottili cialde arrotolate a forma di sigaro. Un capolavoro di cucina povera è anche la bischt turtu, la torta di colostro, la prima secrezione mammaria delle mucche destinata al vitellino: questo dolce utilizza un mix di farina bianca, gialle e di segale, arricchita poi da fiori di camomilla.

PER SAPERNE DI PIÙ

Guide: Guida per la Val d'Ossola, il Sempione e le località circostanti – di E. Brusoni
Parco Naturale Veglia Devero - Sentieri natura - Editore: Parco Naturale Veglia-Devero

Internet: [Visit D'Ossola](#) - [Aree Protette D'Ossola](#)

METTI UN LIBRO NELLO ZAINO

"I FIORI OSCURI DEL LAGO" - di Graziella Costanzo

Un giallo ambientato tra Lago d'Orta, Lago Maggiore e Val d'Ossola. Gigliola Mellerio, una quarantenne riservata e un po' scialba, viene trovata annegata nel lago d'Orta. Sembra un suicidio, ma le indagini sui suoi trascorsi sentimentali e sulle relazioni tese che intercorrono fra le donne della sua famiglia, una madre e quattro sorelle, fanno nascere dubbi. Chi è l'assassino della "donna del lago"? Chi era veramente Gigliola Mellerio? L'anonima segretaria di un notaio di Orta San Giulio, priva di passioni e con poche relazioni, nascondeva forse una seconda personalità, sofisticata e seducente?

“I WALSER: L'avventura di un popolo nelle alte Alpi” – di Luigi Zanzi - Enrico Rizzi

“Walser” è un nome che richiama alla memoria l'immagine di un popolo e delle “sue” montagne; un nome che evoca l'avventura di sopravvivenza e l'affascinante sorte migratoria di genti d'antica origine germanica che, con impavido, strenuo ardimento, affrontano la sfida di farsi montanari e di salire a “vivere in alto”, nomadi tra le alte vette, nell'orizzonte montano più vicino al cielo. Questo libro conclude una ricerca durata quarant'anni e dei Walser presenta un'immagine nuova: quella della “conquista della montagna” da parte dell'uomo medioevale.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

**GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI
INSIEME!**



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO. Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva. Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE. Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA. I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

- 1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
- 2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO. Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



VIAGGIA NATURALE



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna** e zone protette.
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

**Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole.
Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla
passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.**

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO₂”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contribuiti in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.



- Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org
- Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
 - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.



THE CODE
Organizzazione mondiale
contro il turismo sessuale
e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione
Italiana Agenti di Viaggio,
aderendo al Fondo di
Garanzia delle Imprese
Turistiche



Four Seasons Natura
e Cultura è socia di
Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL
VIAGGIO PIÙ LUNGO
COMINCIA CON UN PASSO.
IL TUO.

CURIOSI DI NATURA
VIAGGIATORI PER CULTURA

